



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/05/2018

Articoli pubblicati dal 12/05/2018 al 12/05/2018

Dopo gli allagamenti di propongono soluzioni

"L'OLONA SIA VIA DI SFOGO"**DOPO GLI ALLAGAMENTI SI PROPPONGONO SOLUZIONI**

«L'Olona sia via di sfogo»

CASTELLANZA - «Bisogna migliorare gli impianti di raccolta delle acque pluviali: serve un sistema di condutture che le faccia confluire direttamente nell'Olona». Questo, a due giorni dalla bomba d'acqua di mercoledì, l'appello che si leva dai commercianti di piazza Castegnate, che hanno dovuto ancora una volta fare i conti con l'incubo degli allagamenti. Tutta colpa della conformazione del territorio: un fiume d'acqua scendeva giù dalle vie San Carlo, Gerenzano, Volta e Marconi, fino a creare un lago tutt'attorno agli esercizi commerciali, al parcheggio e all'ingresso della Liuc.

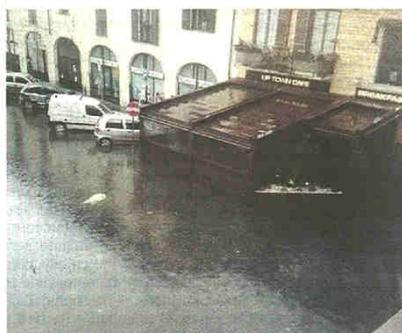
Piazza Castegnate

«È da quarant'anni, da quando abbiamo questo bar, che dobbiamo vedercela con questi problemi ogni volta che piove a dirotto - sbotta Gianfranco De Marzio, titolare dell'Up Town - L'acqua è entrata nel locale, tanto era alto il livello, coi soliti disagi e le conseguenze che dobbiamo affrontare tutte le volte». Pur riconoscendo i pronti interventi di Amiacque, Comune e Protezione civile, De Marzio mette in evidenza che occorre prevenire anziché curare: «Serve quanto prima un impianto che raccolga le piogge per travasarle direttamente nell'Olona. Solo in questo modo non si verificheranno più questi allagamenti». Anche perché la probabilità che si ripeta quanto successo mercoledì, pure con la bella stagione, è alta: il clima è cambiato al punto che tutti non si meravigliano quasi più delle bombe d'acqua.

Centro diurno disabili

Se l'è vista brutta anche il Centro diurno disabili Solidarietà Familiare, dove sono abituati a rimboccarsi le maniche: la furia dell'acqua ha raggiunto il piazzale retrostante fino a circondare la struttura, che si trova a un livello più basso, penetrando e allagando il salone della mensa. All'interno del seminterrato pioveva a dirotto dal soffitto in più punti (in particolare nella zona di congiunzione fra la vecchia ala e quella costruita successivamente); al primo piano si è allagato il pavimento e l'acqua che colava dal soffitto è entrata nelle plafoniere; idem per l'area di entrata del centro, su via Per Legnano, dove le grate dei tombini si sono intasate anche per gli aghi di pino: il pavimento del cortile si è spaccato e sollevato in più punti, creando dislivelli e avallamenti rischiosi per la sicurezza (un'auto si è danneggiata). Tutta colpa dei tombini, che non reggevano il carico d'acqua di venti centimetri. Hanno dovuto mettersi tutti all'opera per scongiurare il peggio, chiedendo il supporto di volontari e operai che hanno aspirato l'acqua prima che causasse danni irreparabili. «Purtroppo ci troviamo in una posizione tale che, quando piove, dobbiamo sempre affrontare queste emergenze», riferiscono la vice presidente Rita Castiglioni e la coordinatrice Elena Amoni. Una dettagliata relazione è stata trasmessa all'Ufficio Tecnico comunale.

Stefano Di Maria



Il centro diurno disabili: il piazzale era allagato. Qui sopra, lo spazio davanti alla piazza di Castegnate (foto Redazione)

"FACENDO GLI SCERIFFI FANNO MORIRE IL COMMERCIO"

Blitz al mercato - Le multe agli ambulanti scatenano l'opposizione: non si fa cassa in questo modo

«Facendo gli sceriffi fanno morire il commercio»

BLITZ AL MERCATO Le multe agli ambulanti scatenano l'opposizione: non si fa cassa in questo modo



Al mercato fioccano le polemiche (Blitz)

CASTELLANZA - «Facendo gli sceriffi faranno morire il commercio ambulante». Tutti scandalizzati, nel mondo politico, del blitz al mercato, dove sono state inflitte multe da mille euro per il mancato rispetto degli spazi delimitati per le bancarelle (e altre potrebbero essere in arrivo). Addirittura il consigliere Mino Caputo, indipendente, ha chiesto un colloquio col comandante della polizia locale Francesco Nicastro.

Intanto, i colleghi non lesinano critiche all'amministrazione: soprattutto Giovanni Manelli (Forza Italia), secondo il quale sarebbe stato dato l'input di fare cassa in questo modo. «Mi sarei aspettato oltretutto - aggiunge - una presa di posizione di Lisa Letruria, consigliera de-

legata al Commercio che si è fatta vanto della riorganizzazione del mercato: invece, da parte sua, silenzio assoluto». Manelli auspica che «le associazioni di categoria intervengano al fine di trovare una soluzione per ridurre le sanzioni. Anche se rimango convinto che i vigili abbiano agito per raggiungere l'obiettivo dei 500mila euro iscritti nel bilancio preventivo come introiti delle multe. Sicuramente per un mercato che continua a soffrire, con incassi minimi, non è bello questo atteggiamento». Pienamente d'accordo Angelo Soragni (Lega Nord): «Ma hanno idea di quanto faticano a tirare avanti gli ambulanti? - esclama - Invece di facilitarli di fronte alla crisi, li contrastano: da non credere. Multare

questi lavoratori, che campano vendendo a prezzi bassi, significa annientarli».

Per Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza) «non c'è apertura mentale, senso della realtà. Facendo gli sceriffi non si ottiene nulla: si penalizza una categoria. Come si fa a chiedere mille euro a gente che già fatica a sbarcare il lunario? Questi poveretti, forse, devono versare più di quello che incassano in un mese. Di questo passo il mercato chiuderà». Secondo Palazzo il problema sta a monte: sulla scelta sperimentale della nuova disposizione degli spazi, «che andava rivista e ridiscussa con le minoranze e con la commissione tecnica. Cosa che non è stata fatta».

S.D.M.

Colpiti centro socioeducativo e istituto comprensivo da Vinci

BOMBA D'ACQUA, SI FA LA CONTA DEI DANNI**CASTELLANZA** COLPITI CENTRO SOCIOEDUCATIVO E ISTITUTO COMPRENSIVO DA VINCI**Bomba d'acqua, si fa la conta dei danni**

- CASTELLANZA -

LA "BOMBA D'ACQUA" che si è abbattuta nel tardo pomeriggio di mercoledì sul Varesotto ha causato pesanti disagi e danni anche a Castellanza. Ieri i tecnici comunali erano ancora al lavoro al Cse, sede di Solidarietà Familiare in via per Legnano: la struttura è stata danneggiata dalle forti precipitazioni come pure il cortile.

Non è stato purtroppo un caso isolato, la città ha dovuto fare i conti con altre situazioni critiche causate dagli allagamenti, come in piazza a Castegnate dove l'acqua ha invaso alcuni negozi. E non è stato facile per i residenti e i titolari delle attività gestire l'improvvisa emergenza.

PROBLEMI anche in via Bettinelli: qui è saltato un tombino, la strada si è trasformata in un canale ed è stata chiusa. Disa-



gi seppur contenuti anche alla clinica Humanitas Mater Domini e al parcheggio del supermercato. Danni anche all'istituto comprensivo di via Leonardo da Vinci per quanto riguarda la palestra e la vecchia mensa. Agenti della polizia locale, volontari della Protezione civile e tecnici comunali sono stati impegnati per ore per risolvere le situazioni più problematiche che venivano via via segnalate dai cittadini. Ieri il sindaco Mirella Cerini ha voluto esprimere a nome della città il ringraziamento a «polizia locale, protezione civile, tecnici del Comune e privati cittadini che hanno collaborato nell'affrontare i disagi».

Ros.For.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/05/2018 a pag. 13; autore: Rossella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 11/05/2018 a pag. web; autore: redazione

BOMBA D'ACQUA, ANCHE A CASTELLANZA DANNI NOTEVOLI

Cronaca

Tecnici e Protezione Civile stanno ancora lavorando al centro socio educativo Solidarietà Familiare per i danni causati dal nubifragio di mercoledì. Danni anche a Castegnate e in via Bettinelli

<http://www.varesenews.it/2018/05/bomba-dacqua-anche-castellanza-danni-notevoli/715969/>



pubbl. il 14/05/2018 a pag. web; autore: redazione

VICESINDACO BORRONI: "NO ALLA SOSTA A PAGAMENTO"

Politica locale

articolo del vicesindaco Cristina Borroni

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/916233/vicesindaco-borroni-no-alla-sosta-a-pagamento>

L'Inform@zione

A CASTEGNATE ATTIVITÀ COMMERCIALI A MOLLO

pubbl. il 11/05/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

BOMBA D'ACQUA SU CASTELLANZA. LA SITUAZIONE PIÙ CRITICA AL CSE

Cronaca

Diversi i disagi causati dall'acquazzone del tardo pomeriggio di mercoledì 9 maggio. Gran lavoro per Polizia Locale, Protezione civile e tecnici comunali

<http://www.informazioneonline.it/bomba-dacqua-su-castellanza-la-situazione-piu-critica-al-cse/>